

# Conquiste del Lavoro

Quotidiano di informazione socio economica

Anno 77 - N. 173 | SABATO 20 SETTEMBRE 2025

Direttore Responsabile: Mauro Fabi. Proprietario ed Editore: Conquiste del Lavoro Società Cooperativa R.L. Sede legale: Via Nicotera, 29 - 00195 Roma - C.F./Reg. Imprese Roma: 05558260583 - P.Iva: 1413871003 - REA RM 485248 - Albo Cooperative: C137557 Telefono: 06850598 - Rappresentante legale: Duccio Trombadori. Direzione e Redazione: Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel. 068473430. Amministrazione - Uff. Pubblicità - Uff. Abbonamenti: Via Po, 22 - 00198 Roma - Telefoni 068473269/270 - 06848742/3, fax 068485365. Email: conquiste@eqd.it. Registrazione Tribunale di Roma n. 559 / 20.12.48 - Modalità di pagamento: Prezzo di copertina Euro 0,66. Abbonamenti: annuale standard Euro 103,30; cumulativi Euro 65,00. C.C. Postale n. 51692002 intestato a Conquiste del Lavoro, Via Po, 22 - 00198 Roma C.C. Bancario Intesa Sanpaolo S.p.A. - Filiale 00291 - Roma 29 - IBAN IT630306905048100000014274 intestato a: Conquiste del Lavoro, Via Po, 22 - 00198 Roma - Pagamento on-line disponibile su Internet all'indirizzo [www.conquistedelavoro.it](http://www.conquistedelavoro.it). Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità. Legge 4 agosto 2017, n. 124 - art. 1, commi 125-129 - in ottemperanza alla L. 4 agosto 2017, n. 124 - art. 1, commi 125/129 alla fine della trasparenza e pubblicità la pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere superiori a € 10.000,00, ricevuti annualmente da Pubbliche Amministrazioni e da altri soggetti anche sociali in controllo pubblico. - Contributi alle imprese editrici di quotidiani e periodici erogati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria, nell'anno 2024 sono stati percepiti i contributi (€ 395.655,77 relativi all'acconto dei contributi spettanti per l'anno 2023 - € 37.413,79 relativi alla quota integrativa dei contributi spettanti per l'annualità 2013 - € 433.069,56 totale incassato) di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70. Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del medesimo Decreto Legislativo.

ISSN 0010-6348



## “Bollino, la rivoluzione anti-spreco”: così l'Italia insegna all'Europa a non buttare il futuro nel bidone

gni anno, in Italia, finiscono nella spazzatura circa 25 chili di cibo per famiglia, per un valore complessivo di 8 miliardi di euro. Non si tratta solo di prodotti scaduti, ma spesso di alimenti ancora perfettamente commestibili che vengono eliminati per paure, cattiva informazione e una percezione distorta delle date riportate sulle confezioni. Per affrontare questa emergenza nasce “Bollino: Building Optimal Living through Lasting Initiatives for Nutritional Optimization”, progetto europeo guidato dal CODACONS con l'Università Cattolica del Sacro Cuore e la cooperativa Idee in

Fuga, finanziato dall'Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e delle PMI. L'iniziativa è l'evoluzione del programma “Bollino contro lo spreco” già avviato dal CODACONS e punta a diventare un modello replicabile in tutta Europa. Lo spreco non è solo un fallimento del mercato ma soprattutto una sfida culturale e antropologica. Troppo spesso i consumatori scartano cibi ancora buoni per eccesso di prudenza, stigmatizzando i prodotti vicini alla scadenza. A incidere è anche la scarsa conoscenza delle proprietà degli alimenti e delle tecniche di conservazione e preparazione. Il cuore

del progetto sarà una piattaforma digitale multilingue, collegata a Facebook, Instagram e YouTube, che offrirà contenuti innovativi e accessibili: guide pratiche per distinguere cosa è ancora sicuro da consumare, quiz interattivi per verificare la comprensione dei concetti e consolidare le conoscenze, tutorial con chef professionisti, che mostreranno come cucinare in modo creativo con alimenti prossimi alla scadenza, valorizzando verdura, carne, pesce e frutta, uno spazio comunitario in cui condividere ricette anti-spreco e buone pratiche, creando una rete di consumatori consapevoli.

L'obiettivo è ridurre la quantità di cibo buttato, migliorare la qualità della vita e promuovere abitudini sostenibili, a partire dalle piccole azioni quotidiane. “Bollino” non guarda solo all'Italia. L'esperienza che nascerà qui è pensata per diventare una best practice replicabile in tutta l'Unione europea. Il progetto si concluderà nell'agosto 2027, in linea con l'obiettivo UE di dimezzare lo spreco alimentare entro il 2030, previsto dall'Agenda ONU per lo Sviluppo Sostenibile. La forza di “Bollino” sta nel suo approccio dal basso, che parte direttamente dai cittadini. Un modello di benessere

re diffuso che nasce da piccoli gesti: non buttare una mela leggermente ammaccata, usare con fantasia ciò che resta in frigo, imparare a fidarsi della propria capacità di valutare un alimento. Combattere lo spreco significa tutelare ambiente, economia e società. È anche un atto etico: non sprecare risorse mentre milioni di persone nel mondo soffrono la fame. “Bollino” prova a cambiare mentalità, ricordando che ogni alimento recuperato è un pezzo di futuro salvato. Perché ridurre lo spreco alimentare non è solo una questione di numeri, ma un dovere collettivo che può trasformare la società.

**Giovanni Ianni**